



(5.1) punto OdG DELLA DELIBERA DEL CDA DEL 30.06.2026

**Approvazione dell'aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi dell'Università di Verona - 2026 - 2028 ed  
Elenco annuale di beni e servizi 2026.**

**ELENCO NUOVI INTERVENTI**

- 1. Direzione Generale – Area Relazioni Internazionali** Servizi di supporto ai processi di internazionalizzazione e all'accoglienza di ospiti e studenti internazionali dell'Ateneo – **RUP Lonardi Simone:**  
**Nota esplicativa del 29.06.2026:**

*“L’attuale fornitura del servizio è assicurata con un affidamento annuale in scadenza il 31/8/2026. Tale scadenza non è compatibile con la gestione delle procedure di immatricolazione degli studenti internazionali, secondo le modalità previste dalla circolare interministeriale “recante le procedure per l’ingresso, il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli per i corsi di formazione superiore in Italia, valide per gli anni accademici 2026-2027 e 2027-2028”. Gli studenti internazionali hanno bisogno di continuità nell’attività di supporto per il rispetto delle procedure previste per l’arrivo in Italia e sono in contatto con International Student Union (ISU), attuale gestore del servizio per l’Università degli studi di Verona.*

*In una logica di programmazione, l’UNIVR intende:*

- bandire una gara europea per gli anni 2027-2028 di affidamento del servizio, la cui attivazione è prevista per il mese di gennaio 2027; le risorse economiche a supporto della gara sono già state individuate nel bilancio unico triennale 2026-2028.*
- prevedere un nuovo affidamento diretto del servizio ponte all’assegnatario del contratto vigente fino al 28 febbraio 2027 nelle more dell’attivazione della gara europea, in modo da assicurare il passaggio di consegne con il nuovo operatore.*

*Con queste modalità l’UNIVR potrà assicurare l’avvicendamento di fornitori in un periodo compatibile con le modalità della sopra richiamata circolare interministeriale, dando al contempo continuità al servizio offerto agli studenti internazionali.”*



- 2. Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento** - Fornitura di un di un sistema avanzato per imaging e monitoraggio cellulare in tempo reale, comprensivo di software dedicato e accessori per acquisizione, analisi automatizzata e gestione di saggi biologici e colture cellulari per il **Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – RUP GUIDI ELISABETTA**

**Nota esplicativa del 29.06.2026:**

*“La richiesta di integrazione della programmazione è motivata dalla necessità di procedere all'acquisto di un sistema avanzato per l'imaging e il monitoraggio cellulare in tempo reale, comprensivo di software dedicato e dei relativi accessori per l'acquisizione, l'analisi automatizzata e la gestione di saggi biologici e colture cellulari, per un importo stimato posto a base d'asta pari a € 170.000,00, a valere sul progetto di ricerca FIS 3 della dott.ssa Fiore, dal titolo "Harnessing Bioenergetic Metabolism To Overcome Ferroptosis Resistance In Pancreatic Cancer", Codice Progetto FIS-2024-04982, CUP B53C2500359000. Il decreto dirigenziale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) che ha approvato il finanziamento del progetto FIS 3 cod. FIS-2024-04982 (Decreto Dirigenziale n. 18008 del 12-11 2025) è stato emanato in data 12 novembre 2025. Solo successivamente all'adozione del suddetto decreto sono state avviate dalla responsabile scientifica le procedure necessarie per l'accettazione del finanziamento e per la rimodulazione del piano di spesa, comprensiva della valutazione tecnico-scientifica delle attrezzature da acquisire nell'ambito del progetto. Tale attività di analisi e definizione delle specifiche esigenze progettuali ha richiesto tempi incompatibili con la predisposizione della Programmazione triennale degli acquisti 2026-2028, già trasmessa all'Ateneo con nota prot. n. 503333 del 13/11/2025. Per tale motivo non è stato possibile inserire l'acquisto della suddetta attrezzatura nella programmazione originaria.”*

**ELENCO VARIAZIONI SU INTERVENTI GIA' PREVISTI**

- 1. Direzione Informatica e Tecnologie - ACCORDO QUADRO** - Fornitura e allestimento di attrezzature e apparati audio-video comprensivo di servizi accessori per le aule dell'Università di Verona – **RUP VALERIO PAIUSCO**

✓ **variazione importo in aumento**

**Nota esplicativa del 29.06.2026:**

*“La scelta di proporre un accordo quadro di durata quadriennale non risponde a un'esigenza meramente organizzativa, né a un automatismo rispetto al precedente affidamento, ma deriva da una valutazione istruttoria del fabbisogno dell'Ateneo, della natura continuativa delle prestazioni richieste e dell'opportunità di assicurare stabilità, tempestività e presidio tecnico su infrastrutture ormai essenziali per la didattica. L'accordo attualmente vigente era stato limitato a un solo anno dal precedente Direttore Generale, Dott. Gallo, in una logica transitoria: la durata annuale era stata ritenuta funzionale a consentire alla nuova governance di valutare il fabbisogno complessivo e di assumere successivamente decisioni più strutturate e coerenti con la*



### Allegato 1.1) NOTA ESPLICATIVA

*programmazione dell'Ateneo. L'attuale proposta si colloca esattamente in tale prospettiva: superare la soluzione ponte e ricondurre il servizio in un orizzonte programmatico più adeguato. La durata quadriennale è peraltro pienamente coerente con la disciplina degli accordi quadro. L'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 prevede infatti che le stazioni appaltanti possano concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati. La proposta di durata si mantiene quindi entro il limite ordinario previsto dal Codice. La scelta dei quattro anni appare inoltre proporzionata alla specificità del servizio. Le aule multimediali non costituiscono più una dotazione accessoria, ma un'infrastruttura didattica critica: impianti audiovisivi, sistemi di proiezione, collegamenti di rete, apparati per la didattica ibrida, dispositivi di controllo e assistenza tecnica devono essere mantenuti in efficienza in modo continuativo, soprattutto nei periodi di lezione, esami, lauree, convegni e attività istituzionali. Una gestione frammentata o affidata tramite procedure troppo ravvicinate espone l'Ateneo a rischi operativi non trascurabili: discontinuità del servizio, tempi di intervento meno governabili, difficoltà nel presidio delle garanzie, perdita di conoscenza tecnica degli impianti installati e incremento degli oneri amministrativi. L'accordo quadro, proprio perché non obbliga l'Ateneo a ordinare l'intero importo stimato, consente di disporre di uno strumento contrattuale entro un massimale definito, attivando le prestazioni solo in presenza di effettive necessità. In questo senso, il valore dell'accordo non va letto come spesa immediatamente impegnata nella sua interezza, bensì come limite massimo programmato per coprire fabbisogni prevedibili e interventi attivabili nel periodo di vigenza, in base alle effettive esigenze dell'Amministrazione. Quanto all'incremento dell'importo rispetto all'accordo vigente, esso non deriva da un aumento indistinto dei costi, ma dall'ampliamento oggettivo del perimetro da servire e mantenere. Rispetto alla precedente configurazione, l'Ateneo ha infatti incrementato il numero e la complessità degli spazi didattici e multimediali, anche per effetto di nuovi edifici, nuove aule e nuovi cablaggi strutturati. In particolare, il fabbisogno tiene conto degli interventi connessi a:*

- *Biologico 3;*
- *sistemazione e attrezzaggio delle aule T2A e T2B di Ca' Vignal 3;*
- *collegamenti audio-video per i nuovi cablaggi strutturati delle aule di Santa Marta e Giurisprudenza;*
- *aula multimediale presso la Biblioteca Meneghetti;*
- *più in generale, manutenzione, adeguamento e continuità funzionale degli spazi didattici multimediali già esistenti e di nuova attivazione.*

*L'incremento del valore dell'accordo è quindi correlato a un incremento del patrimonio tecnologico da gestire, non a una mera rivalutazione del contratto precedente. L'importo proposto tiene conto di una base di fabbisogno più ampia, di una maggiore distribuzione degli impianti sul territorio universitario e della necessità di garantire interventi tempestivi su apparati tra loro integrati, spesso indispensabili all'utilizzo ordinario delle aule. Va inoltre considerato che una durata quadriennale, come detto, entro i limiti previsti dalla norma, consente di ammortizzare l'aggravio istruttorio, amministrativo e tecnico, particolarmente significativo per un accordo quadro di questo tipo, che richiede la ricognizione degli spazi, la definizione puntuale delle prestazioni, l'aggiornamento dei fabbisogni, la predisposizione degli atti, la verifica dei requisiti, la gestione della gara e la successiva fase di avvio operativo.*



*In sintesi, la proposta risponde a tre esigenze convergenti: assicurare continuità a un servizio essenziale per la didattica, governare in modo unitario un parco aule cresciuto per numero e complessità, e ridurre gli oneri derivanti da affidamenti annuali ripetuti. La durata e l'importo risultano pertanto coerenti con il fabbisogno attuale dell'Ateneo, proporzionati all'oggetto dell'accordo e funzionali a una gestione più efficiente, controllata e programmata delle infrastrutture multimediali."*

**2. Direzione Tecnica Area Gare- Acquisti e Logistica - AREA LOGISTICA** Concessione Servizio di distribuzione automatica bevande, alimenti e acqua affinata in presa diretta a ridotto impatto ambientale presso le sedi dell'Università di Verona – **RUP BASCHIROTTI STEFANIA**

- ✓ **variazione dell'annualità di avvio della procedura di gara per errore materiale e variazione della durata della concessione**

**Nota esplicativa del 29.06.2026:**

“

*Con riferimento al seguente intervento già previsto nel Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi – Triennio 2026-2028 (importo ≥ € 140.000,00 IVA esclusa): Concessione per il Servizio di distribuzione automatica bevande, alimenti e acqua affinata in presa diretta a ridotto impatto ambientale presso le sedi dell'Università di Verona, si ritiene opportuno apportare le seguenti variazioni:*

- 1) annualità di avvio della gara da 2027 a 2026 (mero errore materiale).*
- 2) Durata della concessione da 48 a 72 mesi, in quanto si è valutato che tale periodo consente all'operatore economico di ammortizzare l'investimento in un periodo più dilatato, consentendo un maggior vantaggio dal punto di vista economico per l'ente concedente."*

**3. Direzione Risorse Umane - Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale Tecnico – Amministrativo dell'Università di Verona – RUP ROBERTA DAVI**

- ✓ **modifica della tipologia da Fornitura a Servizio e variazione dell'importo in aumento**

**Nota esplicativa del 29.06.2026:**

*Lo stanziamento attualmente previsto sui capitoli di bilancio per il triennio 2026–2028, pari a € 450.000 per anno, risulta non più adeguato alla luce delle prossime evoluzioni normative e regolamentari. In particolare, l'ipotesi di CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritta in data 1° aprile 2026, all'art. 3, prevede l'estensione del diritto al buono pasto anche al personale che presta attività lavorativa in modalità agile. Il buono pasto, fino ad oggi, non è stato riconosciuto al personale interessato. A ciò si aggiunge che il recente regolamento sul lavoro a distanza, approvato da questo Ateneo, ha ampliato*



*il numero di giornate fruibili in modalità agile per l'intero personale, determinando un incremento potenziale dei beneficiari e conseguentemente del numero di buoni pasto da erogare, nel momento in cui il nuovo CCNL entrerà in vigore. È in corso di definizione, inoltre, una modifica dell'accordo relativo ai criteri di assegnazione del buono pasto, con estensione del diritto a tutti i dipendenti che effettuano una prestazione lavorativa giornaliera superiore alle sei ore, in coerenza con quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 66/2003, in materia di pausa obbligatoria. L'insieme di tali elementi comporta un significativo incremento del fabbisogno complessivo, che è stato stimato nella cifra, riportata nella richiesta per il CDA, rendendo necessario l'adeguamento degli stanziamenti. Tale adeguamento è necessario venga attivato già da ora, per consentire dell'indizione della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il periodo 2026–2028, dal momento che il precedente contratto è scaduto nel mese di maggio scorso. A tal fine si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 maggio 2026, in sede di ripartizione dell'avanzo di amministrazione ha autorizzato un'integrazione di € 1.200.000 euro destinandola per copertura finanziaria della citata gara.”*

- 4. Sistema Bibliotecario di Ateneo** - Servizio quadriennale per il Software Library Management Systems + Discovery (rinnovo biennale + proroga annuale) - Sistema Bibliotecario di Ateneo **RUP EMMA CASTIONI**  
✓ **variazione durata del servizio e variazione importo in aumento**

**Nota esplicativa del 29.06.2026:**

*“In relazione alla scheda in oggetto, si precisa che inizialmente era stata indicata la durata di 36 mesi, come il contratto precedente (2022-2025), in quanto all'epoca della stipula dello stesso, vi era un solo operatore economico: l'unico che poteva proporre un software con le caratteristiche necessario alle esigenze dell'Università. I recenti riscontri hanno evidenziato la presenza di altri operatori economici sul mercato attuale in grado di fornire soluzioni software adattabili anch'esse alle esigenze dell'Ateneo, in una prospettiva pluriennale e di flessibilità sia dal punto di vista di integrazione di funzionalità aggiuntive, che delle nuove tecnologie disponibili, quali, a titolo puramente esemplificativo, l'intelligenza artificiale generativa. Conseguentemente, per garantire la massima apertura al mercato, secondo le disposizioni del Codice degli Appalti, è necessario avviare una procedura di gara aperta per l'aggiudicazione pluriennale del servizio, che prevede una durata così articolata:- un periodo iniziale di 12 mesi relativo alla migrazione dei dati dai sistemi precedenti;- un successivo periodo di 36 mesi durante il quale i servizi di gestione saranno a regime;- un periodo ulteriore di 24 mesi, ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici. L'aumento della durata prevista del contratto comporta, quindi, la variazione dell'importo come indicato nella suddetta scheda.”*